

Roccamonfina – Municipio, le pesanti accuse della segretaria comunale: comanda tutto una dipendente “base” e regna l’anarchia. Si fanno “ricatti”

written by La redazione | 17 Dicembre 2020



Roccamonfina – Un documento durissimo è stato inviato dal segretario generale dell’ente municipale di Roccamonfina al sindaco Carlo Montefusco, al nucleo di valutazione e all’assessore al personale. In sintesi, il segretario – insediatosi circa quattro mesi fa – rappresenta le “pessime” condizioni del personale municipale. I rilievi mossi sono dei colpi pesantissimi che mettono in evidenza comportamenti errati e che mostrano anche la scarsa incisività del sindaco Carlo Montefusco nella gestione della stessa macchina

amministrativa. Lo scettro del comando starebbe tutto nelle mani di una dipendente di fascia A che si sarebbe "impossessata" del ruolo di direttore generale dando disposizione agli uffici, intervenendo nelle scelte di gestione. Il personale dipendente – avrebbe scritto il segretario generale nella sua relazione – non ha alcuna contezza del rispetto dei ruoli. Lo stesso segretario ipotizza addirittura dei "ricatti" da parte di alcuni dipendenti (quando le loro richieste non vengono accolte) attraverso la strumentalizzazione del ridotto numero dei dipendenti, mandando in tal modo in affanno la macchina amministrativa.

Ciascun ufficio opera in maniera avulsa rispetto al contesto, senza alcun raccordo con gli altri ed in totale assenza di programmazione. La cosa più grave riscontrata, secondo il segretario dell'ente municipale di Roccamonfina è una palese ostilità al rispetto delle regole e il mancato inserimento dei dati nelle sezioni dell'amministrazione trasparente. Quando il segretario ha sollecitato gli uffici ad adempiere la risposta è stata: "ci sono cose più importanti della trasparenza".